

Otto clienti su dieci rinunciano alle prenotazioni nei ristoranti. Record di contagi: 2.717 in 24 ore

Cenoni, fioccano le disdette

Primo piano

Verso prezzi calmierati per le Ffp2
Nuove norme Covid
sul tavolo del Cts



→ a pagina 3 **Ribezzo**

Il conto alla rovescia entra nel vivo
Per il dopo Mattarella
votazioni dal 24 gennaio



→ a pagina 3 **Gasbarri**

Brunetta a Norcia: i precari del sisma saranno assunti



Visita il ministro Renato Brunetta, accolto dal sindaco Nicola Alemanno e dal commissario Giovanni Legnini, ha fatto tappa a Norcia → a pagina 52 **Fabrizi**

PERUGIA

■ L'80% delle prenotazioni nei ristoranti per il cenone di San Silvestro è stato annullato. E' quanto evidenzia Carlo Ghisla, presidente provinciale Fiepet Confesercenti, che parla di situazione disastrosa. Intanto è record di contagi: 2.717 in 24 ore.
→ alle pagine 7 e 9
Marruco e Turroni

Regione approva il bilancio: le tasse restano invariate

PERUGIA

■ Approvata in consiglio regionale la manovra di bilancio: le tasse restano invariate ma aumentano gli investimenti a sostegno delle imprese e delle famiglie.
→ a pagina 13

Scoperta del Museo nazionale di Villa Giulia: sull'Elmo di Vulci trovata un'iscrizione di sette lettere che fu nascosta dall'autore

Dopo 2.400 anni trovato il nome di un guerriero etrusco di Perugia

ASSISI

Picchia per anni madre anziana
Figlio arrestato vigilia di Natale

→ a pagina 20 **Pagliochini**

FOLIGNO

Tar, no all'area di servizio
vicino alle tombe romane

→ a pagina 51

PERUGIA

■ L'Elmo di Vulci, uno dei reperti più famosi del Museo nazionale etrusco di Villa Giulia, appartenne a un guerriero di Perugia. Dopo 2.400 anni è stato scoperto il suo nome, Harnste, nascosto nel paranuca dell'elmo. Un'eccezionale scoperta annunciata ieri dagli etruscologi dello stesso museo.

→ a pagina 3 **Casagrande**

GUALDO TADINO

Costumi di Gelsi per il musical su San Francesco



→ a pagina 48 **Zenobi**

OGGI TUTTO 2021



TERNI

■ Solo 700 posti (contro i 1.300 previsti), distanziamento, green pass rafforzato e tampone negativo nelle 48h precedenti. È quanto stabilito per il Capodanno di Rai Uno all'Ast dal Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica.
→ a pagina 53 **Schillaci**

Sport

VOLLEY

Sir contro Verona
al PalaBarton
Rientra Rychlicki



→ a pagina 61

CALCIO

Kouan-Grifo fino al 2024
Il rinnovo è stato firmato

→ a pagina 59 **Cantarini**

CALCIO

Ternana al lavoro sulle ali
Russo lascia i rossoverdi

→ a pagina 60 **Fratto**

CALCIO

Due casi Covid al Gubbio
alla ripresa dopo le feste

→ a pagina 59 **Grilli**

FURGONI MERCI AUTOVETTURE MINIBUS PIATTAFORME AEREE

Centro Noleggi Martinelli

NOLEGGIA!

CHIAMA ORA
075 9220595

GUALDO TADINO ASSISI GUBBIO CITTA' DI CASTELLO

www.autonoleggio-service.it

Perugia

cronaca.perugia@lanazione.net

Redazione: Piazza Danti, 11 - 06121 Perugia - Tel. 075 5755111
Pubblicità: Speed - Via M. Angeloni, 80/B - 06121 Perugia

spe.perugia@speweb.it



**CASA DEL
CONTACHILOMETRI**
Via U. Calzoni, 7/9 - S. Andrea delle Fratte
Tel. 075.5287821/2 - PERUGIA

[Il comandante della Stradale di Perugia](#)

Cipriano: «E45 e Raccordo le strade con più incidenti»

A pagina 7

[Il nostro omaggio](#)

Buone notizie con il calendario de La Nazione

A pagina 26 del Fascicolo Regionale



**CASA DEL
CONTACHILOMETRI**
Via U. Calzoni, 7/9 - S. Andrea delle Fratte
Tel. 075.5287821/2 - PERUGIA

Sequestrata e picchiata dall'ex

Perugia, 26enne salvata dai poliziotti. L'aguzzino ha aperto loro la porta fingendosi tranquillo: denunciato A pagina 5

[L'emergenza](#)

Ancora donne 'brutalizzate' È inaccettabile

L'ennesimo caso di violenza, nei confronti di una donna. Stavolta si tratta di una 26enne, sequestrata e picchiata dal suo ex (è stata trovata dagli agenti che l'hanno salvata con il volto tumefatto). L'ennesimo esercizio di 'potere' nei confronti di chi viene considerato e trattato come un oggetto. Il cui possesso viene ritenuto esclusivo. Sulla stessa pagina del nostro giornale (5), anche un'altra notizia: un tentativo di furto ai danni di un negozio di abbigliamento. Due fatti che stridono perché nel primo caso il responsabile è stato denunciato, nel secondo il ladro è stato arrestato. Certo, la legge va applicata e rispettata. Ma qualcosa non va...

donatella.miliani@lanazione.net



COVID, IL 2,5% È COSTRETTO A CASA. C'È ALMENO UN CONTAGIATO PER FAMIGLIA

IN ISOLAMENTO 22MILA UMBRI

A pagina 2

[DALLE CITTÀ](#)[Virus, la microbiologa](#)

Mencacci: «I Molecolari vanno riservati ai fragili»

Nucci a pagina 3

[Accuse alla Regione](#)

La presidente Tesei
«Altri 50 tracciatori per la nuova fase»

A pagina 2

[Città di Castello](#)

Il sindaco Luca Secondi: «Sono positivo anch'io»

A pagina 18

[I quattro di Colombella & la Fiat 500 a pedali](#)

La vera auto ecologica «La inventammo nel '74»

Miliani a pagina 11

[Terni, è polemica](#)

Rai, Capodanno all'Ast Capienza dimezzata

A pagina 22



**CASA DEL
CONTACHILOMETRI**

NOVITÀ
DUPLICAZIONE
TELECOMANDI E
CHIAVI AUTO

Via U. Calzoni, 7/9 - S. Andrea delle Fratte
Tel. 075.5287821/2 - PERUGIA
www.casakm.it - casakm@casakm.it



Domani l'ExtraTerrestre

ABRUZZO L'Orso Marsicano a rischio estinzione: non più di 50 esemplari che richiedono massima tutela. La storia fantastica di Juan Carrito



Culture

MEDIOEVO L'ansia da fine dei tempi ha una storia lunga e antica. Letture per affrontare i periodi di crisi

Marina Montesano pagina 10



Visioni

ICONE Patti Smith, in occasione dei 75 anni della cantante e scrittrice un percorso attraverso la carriera

Paola De Angelis pagina 12

il manifesto

quotidiano comunista

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

MERCOLEDÌ 29 DICEMBRE 2021 - ANNO LI - N° 307

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

La centrale nucleare di Grohnde in Bassa Sassonia foto di Julian Stratenschulte/Ap

La Germania dice addio al nucleare, entro Capodanno verranno scollegate le prima tre centrali. Ma resta l'enorme nodo delle scorie. E mentre l'Europa litiga sulla tassonomia verde, in Italia Confindustria sostiene la «transizione atomica» di Cingolani. Salvini si accoda pagine 2,3



L'atomo fuggente

all'interno



Conflitti permanenti Raid israeliani contro il porto siriano di Latakia

Nel giro di poche settimane e nel silenzio internazionale Israele ha attaccato il porto siriano, in concomitanza con la ripresa dei dialoghi a Vienna per il nucleare iraniano

MICHELE GIORGIO
PAGINA 7

Medio Oriente L'anno delle guerre silenziate e dimenticate

ALBERTO NEGRI

Se non fosse per il papa che ha ricordato le tragedie della Siria e dello Yemen qui nessuno ne parlerebbe più. Eppure si tratta di «guerre parallele». Da una parte, nella penisola arabica, l'Arabia saudita si presenta come leader di una coalizione militare che difende il «legittimo» governo yemenita, un'accozzaglia di fantocci in mano a Riad che vorrebbe eliminare gli Houthi alleati dell'Iran. Dall'altra c'è Israele, che approfittando del conflitto siriano ha deciso di raddoppiare gli insediamenti nel Golan occupato nel 1967.

— segue a pagina 14 —

LA PROPOSTA DI 7 REGIONI PIÙ TRENTO A CTS E GOVERNO

«Il contact tracing è saltato, no alla quarantena per i vaccinati. Meglio l'auto sorveglianza»

■ Revisione delle regole sulla quarantena per i vaccinati: le regioni si riuniscono stamattina per mettere a punto un documento da inviare al Cts, che a sua volta è convocato per le 11. Nel pomeriggio i governatori faranno il punto su quarantena e tamponi con l'esecutivo. Campania, Emilia Romagna, Lazio, Lombardia, Molise, Toscana, Trento e Veneto chiedono

l'azzeramento dell'isolamento per chi ha la terza dose (o due dosi da meno di 4 mesi) venute a contatto con un positivo, gli interessati dovrebbero svolgere «auto-sorveglianza e segnalazione a seguito di comparsa di sintomi» e utilizzare le mascherine ffp2. Le modifiche, ragionano, sono necessarie anche perché il tracciamento ormai è saltato. **POLLICE A PAGINA 5**

EDILIZIA, NELLA CAPITALE QUARTA VITTIMA IN 50 GIORNI

Precipita da un'impalcatura di venti metri Così è morto un operaio nel centro di Roma

■ Piero Perruzza, 52 anni, operaio che viveva a Scandriglia, è morto sul colpo ieri alle 9.50 cadendo dal settimo piano di un ponteggio in costruzione nel cortile della Casa generalizia Figlie di Sant'Anna in via Merulana 177 a Roma. Da una prima ricostruzione sembra che la caduta è avvenuta da 20 metri di altezza e il ponteggio non aveva

protezione. Negli ultimi 50 giorni a Roma e provincia sono morti quattro operai, tre per cadute dall'alto. Era dal 2009 che non si raggiungeva un numero così alto. Dall'inizio dell'anno nel Lazio ci sono stati 85 morti. A Roma 38. Per l'Inail tra gennaio e ottobre i morti del lavoro in Italia sono stati 1.017.

MARIO PIERRO PAGINA 4

Lele Corvi



OGGI ALLA CAMERA Parlamento blindato, l'anno nero del bilancio



■ Stasera la fiducia, poi la notturna sugli ordini del giorno e domani voto finale. Anche la maggioranza critica il procedimento di approvazione della legge più importante dell'anno. Con la «consolazione» che da qualche anno va così. Ma fino al 2018 erano state almeno garantite le tre letture. Quest'anno è andata peggio di sempre. **FABOZZI A PAGINA 4**

all'interno

Cina L'anno della tigre nelle mani del serpente Xi

SIMONE PIERANNI PAGINA 8

Russia Mosca d'autorità cancella il suo Memorial

EMILIANO SQUILLANTE PAGINA 16

Tunisia La visita di Di Maio tra rifiuti e crisi migratoria

MATTEO GARAVOGLIA PAGINA 6

Oggi «Speciale interviste 2021»

Le donne raccontano come cambiare il mondo seguendo una passione

■ Nell'era della resilienza, le donne sono in prima linea nel lavoro di cura e in quello sottopagato e precario offerto in un paese misogino e patriarcale come l'Italia. Una condizione aggravata dal contesto pandemico che acuisce le disuguaglianze spingendole sul fondo classifica europeo.

Ne abbiamo incontrate alcune, italiane e straniere, per ascoltare storie, riflessioni, progetti. Dalla politica al lavoro, dalla letteratura alla scienza, dal cinema allo sport, dall'ambiente all'attivismo umanitario.



Domani

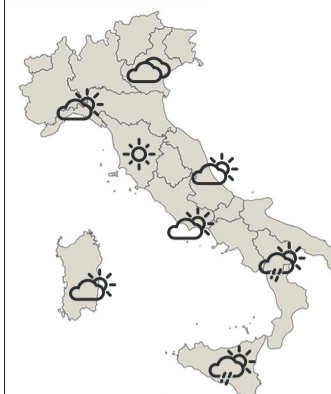
Mercoledì 29 Dicembre 2021
ANNO II - NUMERO 356

EURO 1,20
www.editorialedomani.it

Poste Italiane Sped. in A.P.
DL 353/2003 conv. L. 46/2004
arti. comma 1, DCB Milano



Il meteo



FATTI

Tutti i partiti vogliono «una donna» al Colle. Ma poi non la votano

GIULIA MERLO a pagina 4

ANALISI

Cosa c'è di vero quando si parla degli effetti avversi dei vaccini

ANDREA CASADIO a pagina 9

IDEE

Vita e opere di Houellebecq il grande filosofo della nostra epoca

RAFFAELE ALBERTO VENTURA alle pagine 14 e 15

UNA LETTERA DI NATALE

Ora i partiti si ribellano al consenso per Draghi

GIANFRANCO PASQUINO
accademico dei Lincei

Caro Mario Draghi, un po' lo sapevamo che eri bravo, anzi, super, un po' lo speravamo. Finora ci è andata bene e siamo soddisfatti. Tuttavia, ci sembra che nelle ultime settimane tu stia un po' esagerando. Non soltanto ci hai messi molto in ombra con il tuo consenso sempre intorno al 60 per cento degli italiani, mentre noi siamo sostanzialmente bloccati, quasi congelati. Addirittura, nella conferenza stampa di fine anno ci hai molto e più volte ringraziato, e ti sei sottilmente candidato alla presidenza della Repubblica, rassicurandoci. Un "nonno al servizio delle istituzioni" non farà del male a nessuno. Coccolerà i cittadini e terrà in grande considerazione il parlamento e i partiti. Cominciamo a temerti e pensiamo che non sarà così. Frettolosamente criticato, il ministro Giorgetti aveva previsto, non è chiaro se con timore o con speranza, l'avvento di un semipresidenzialismo di fatto. Insomma che tu andassi al Quirinale subito pronto a nominare il tuo successore a palazzo Chigi quasi fosse un semplice, affidabile esecutore. Cinquantuno obiettivi già raggiunti sono un bilancio davvero lusinghiero. Sì, è vero che hai detto di dividerlo «con le forze politiche», ma non sembra che né i giornalisti né i cittadini la pensino come te. Il merito, anche sull'onda del profluvio di elogi che vengono dall'Europa (ma chi ha detto che The Economist ne sa più di noi e ha sempre ragione?), sembra andare quasi esclusivamente a te. In larga misura, la maggioranza di noi condivide questi apprezzamenti, che, purtroppo, non si riverberano sul nostro rispettivo consenso misurato dai sondaggi e dalle opinioni espresse dai commentatori dei *giornaloni* e *giornalini* italiani. Qualcuno sembra essersi finalmente accorto che il tuo modo di governare non è così nuovo: un governo che introduce molti decreti e chiede tanti voti di fiducia è in continuità con i suoi meno apprezzati predecessori. Altri, poi, vedono e denunciano una forte compressione del ruolo del parlamento, quel parlamento che, certo già di suo potrebbe organizzarsi meglio, ma che tu lodi perché non ti intralcia. Nel parlamento e nelle commissioni stanno i nostri rappresentanti, debitamente, anche se malamente (per una pessima legge elettorale) eletti, i quali dovranno poi in qualche modo rispondere ai loro/nostri elettori. Dunque, per noi è venuto il momento di prendere qualche distanza da te e di mostrare agli elettori (e ai commentatori) che contiamo. Vogliamo chiamarlo il ritorno della democrazia che segna i confini dell'attività della tecnocrazia? L'etichetta c'interessa poco. Vorremmo più visibilità e più potere non necessariamente contro di te, ma dimostrando che anche noi sappiamo scegliere e decidere. Auguri. Firmato: *1 partiti*.

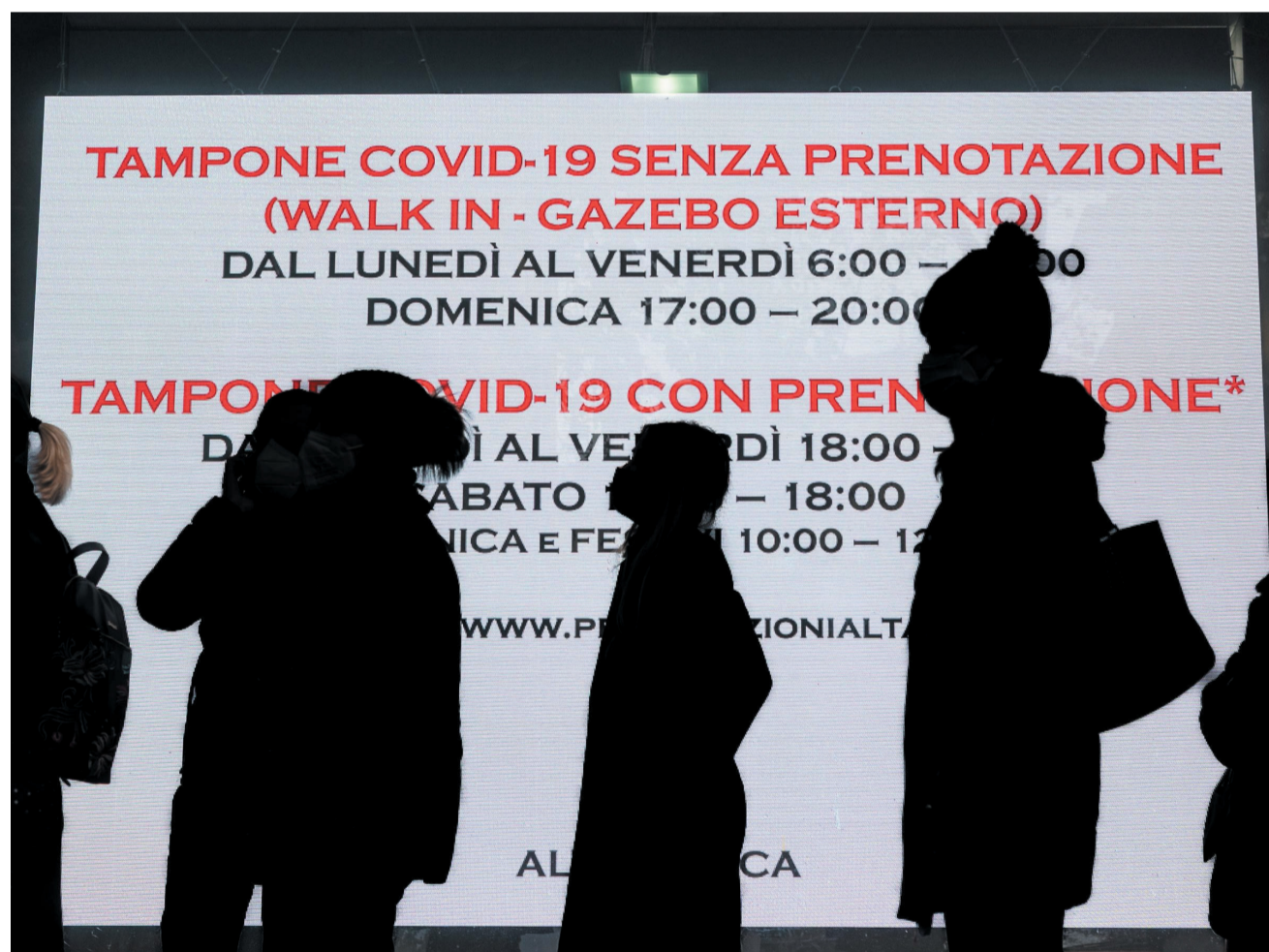
© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA QUARTA ONDATA

Quasi 80mila contagi in un giorno. È la situazione tamponi è nel caos

In un anno siamo passati da 200mila a quasi un milione di tamponi al giorno e ora mancano kit, reagenti e personale. Anche le farmacie, che eseguono due terzi di tutti i test, sono al limite delle loro capacità

DAVIDE MARIA DE LUCA
ROMA



Ieri è stato segnato un record anche per quanto riguarda i tamponi analizzati: per la prima volta hanno superato il milione

FOTO LAPRESSE

Ieri è stata una nuova giornata di record per la pandemia con oltre 78mila nuovi contagi registrati in un giorno. Ma è stato segnato un record anche per quanto riguarda i tamponi analizzati: per la prima volta hanno superato il milione. Si tratta di una cifra che il sistema sanitario italiano non è in grado di gestire. Mancano strutture, personale e kit. Code lunghissime si formano davanti a farmacie e *drive trough* degli ospedali, mentre migliaia di persone denunciano la difficoltà nell'ottenere un test o i ritardi nel riceverne il risultato. Medici ed esperti sono concordi: si tratta di un problema di domanda eccessiva. «È come se

domani mattina il caviale diventasse fruibile come le patate», dice Gennaro Lamberti, segretario di Federlab l'associazione che riunisce i laboratori privati responsabili dell'analisi di circa il 70 per cento dei tamponi molecolari, ricordando che fino a due anni fa le analisi molecolari erano «prestazioni di nicchia». La domanda oggi è così grande che sembra di essere tornati all'inizio della pandemia, quando non si riuscivano a fare tamponi per mancanza di materie prime. «Cominciamo ad avere difficoltà a procurare kit e reagenti», dice Lamberti.

Domanda fuori controllo

L'impennata dei test ha coinciso con il record dei contagi, poiché ogni nuovo positivo co-

stringe altre persone a testarsi. Ma ha avuto un ruolo anche l'ambiguità del governo, che in più di un'occasione ha ipotizzato di richiedere un tampone anche ai vaccinati.

«La situazione è degenerata — dice Pierangelo Clerici, presidente dell'Amcli, l'associazione dei microbiologi clinici — C'è chi si fa un tampone per andare in settimana bianca o per una cena con i parenti. Abbiamo le risorse per fare un numero congruo di tamponi, non per gestire una situazione di isteria». I microbiologi si occupano di fare i tamponi molecolari, quelli più affidabili e che richiedono competenze e attrezzature specializzate per essere analizzati. La capacità di eseguirli è molto migliorata rispetto all'inizio

della pandemia, quando l'embargo di macchinari e reagenti da Cina e Stati Uniti aveva limitato molto le capacità di tracciamento. Ma dopo aver raggiunto una capacità di circa 200mila tamponi al giorno lo scorso gennaio, il sistema ha smesso di crescere. Oggi si fanno circa 250mila molecolari e difficilmente si potrà crescere ulteriormente. Oltre a reagenti e macchinari, ci sono limiti di personale. «La coperta è corta — dice Clerici — Se dobbiamo fare i vaccini, somministrare i tamponi, poi gli ospedali chi li gestisce? Il generale Figliuolo aveva promesso l'arrivo in massa dei militari, ma io nella mia zona non li ho visti».

Le farmacie

Oltre ai laboratori pubblici e privati, gli italiani si sono affollati nelle 14mila farmacie che somministrano tamponi antigenici, più rapidi e semplici da analizzare dei molecolari, ma anche meno affidabili. Ogni giorno le farmacie eseguono circa 5-600mila test, più o meno due terzi del totale.

«Le persone sbalottate tra le richieste di legge non sanno bene come fare e se trovano difficoltà in altre strutture vengono da noi», dice Annarosa Racca, presidente di Federfarma Lombardia. Le code in farmacia, però, sono anche una questione geografica. Le farmacie nei centri delle grandi città sono spesso prese d'assalto, mentre nelle 6.300 farmacie situate in aree rurali o quelle che si trovano in periferia, la situazione è meno congestionata.

Difficilmente però le farmacie sotto pressione riusciranno a incrementare molto la loro capacità. Gli spazi e il personale sono già allo stremo e, come ricorda Racca, le farmacie hanno anche altre funzioni oltre a somministrare tamponi. Una soluzione allo studio in questi giorni è quella di allungare gli orari di apertura. Ma se la domanda resterà a questo livello, code e disagi sono destinati a restare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Solinas e il mistero della caparra da 200 mila euro: l'ha ottenuta nel 2013 e l'ha restituita ben sette anni dopo senza penali. C'entrano le indagini della Procura?



acea
energia
PIÙ LUCE, PIÙ GAS, PIÙ TE.

il Fatto
Quotidiano
NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

100% GREEN 0% CO₂

Mercoledì 29 dicembre 2021 - Anno 13 - n° 357
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 12 con il libro "Il tesoro della Lega"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv.in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

UN MINISTRO IN FUGA

Cingolani saluta: "Ho fatto tutto" (invece ha fallito)



DI FOGGIA A PAG. 16

LEADER GRANTURISMO

Renzi, in un anno viaggi per affari in 11 Paesi diversi

GIARELLI A PAG. 10

LI PAGA PANTALONE

Giornali, dal '20 i fondi pubblici sono raddoppiati

CANNAVÒ A PAG. 17

ROMA, BILANCIO AMARO

Gualtieri, il flop sui rifiuti e lo staff con due indagati

BISBIGLIA A PAG. 11

» REPLICA A PADELLARO

Bimbi affogati: Dio è sempre dove è l'uomo

Antonio Spadaro

Caro Antonio, ho letto la lettera che mi hai indirizzato ieri dalle pagine del *Fatto Quotidiano*. Le immagini delle tragedie che accadono nel Mediterraneo e che hanno come vittime i migranti sono sotto i nostri occhi. Ma ormai è come se il velo dell'abitudine le avesse sbiadite. Ci appaiono già viste.



A PAG. 21

Mannelli

...DOV'E' LA VITTORIA?..



...CHE' SCHIAVA DI DRAGHI IDDIO LA CREO'

QUIRINALE Renzi prova a intestarsi il via libera al premier

5S: no Draghi, incubo Amato Verdini aiuta chi poi lo grazia

Conte resta contrario al presidente del Consiglio, ma teme i nomi più impresentabili. L'amico dei 2 Matteo parla con Casini e spera in un neo-presidente che lo salvi dalla galera

DE CAROLIS, MARRA E SALVINI A PAG. 2 - 3



Le bugie migliori

» Marco Travaglio

Il 28 dicembre 2020, un anno fa ieri, il tasso di positività dei tamponi era al 12,4% contro il 7,5 di ieri. I morti erano 445, contro i 202 di ieri. I ricoverati in terapia intensiva 2.565 (-15 sul giorno prima) contro i 1.145 di ieri (+19) e nei reparti ordinari 23.932 (+361) contro i 10.089 di ieri (+366). I dati di ieri sono poco meno della metà rispetto a un anno fa. Ma un anno fa i vaccinati erano quasi zero (si era partiti simbolicamente col *Vaccine Day* il 27 dicembre), mentre oggi sono l'89,5% con una dose, l'85,6% con due e il 56,2 con tre. Quindi i vaccini hanno evitato una strage biblica e (per ora) un altro collasso degli ospedali, ma contro i contagi servono a poco. E il *Green pass* per lavorare, unico nel mondo libero, manda in giro milioni di vaccinati potenzialmente infettivi, ma convinti di non esserlo, spesso più insidiosi dei No Vax "tamponati" ogni due giorni. Un anno fa stampa, destre & Iv attribuivano a Conte la seconda ondata, peraltro peggiore nel resto d'Europa. Ora nessuno addossa a Draghi la quarta, neppure noi: la colpa è del Covid, non del governo. Ma Draghi non può dire di essere stato colto di sorpresa e avrebbe dovuto fare cose che non ha fatto (più mezzi pubblici e più aule scolastiche per garantire le distanze, un piano per la ventilazione nei luoghi chiusi) ed evitare altre che ha fatto (il *Green pass* per lavorare, lo smantellamento dello *smart working* nella Pa, il caos nella comunicazione e l'occultamento dei dati sulle scuole). Ma soprattutto non avrebbe dovuto mentire, cosa che invece fa con allarmante frequenza.

Lo fece il 22 luglio: "Il *Green pass* è una misura che dà la garanzia di ritrovarsi con persone che non sono contagiose". Un messaggio falso, antiscientifico, populista e molto dannoso, visti gli attuali dati dei vaccinati contagiati e ricoverati (e si sapeva da maggio, con Israele quasi tutto vaccinato con doppia dose, ma già travolto dai contagi). Anche nella conferenza stampa del 22 dicembre ha mentito due volte sapendo di mentire. Sulla riforma Irpef: "In termini percentuali, i maggiori benefici si concentrano sui lavoratori con 15mila euro di reddito" (ma l'Ufficio parlamentare di Bilancio l'aveva già sbugiardato: 368 euro di riduzione media d'imposta per i redditi sopra i 38mila euro contro i 162 previsti per quelli più bassi). E sul Pnrr: "Abbiamo raggiunto tutti e 51 gli obiettivi" (ma l'ha smentito l'indomani la relazione del suo governo sui vari target concordati con l'Ue incompiuti e sulla "ancora parziale funzionalità del sistema informativo unitario Re-GIS" del Mef che deve monitorare e rendicontare i progetti). Brutta cosa le bugie, specie per il migliore presidente del Consiglio che vuol diventare il migliore presidente della Repubblica.

COVID&AFFARI MA 8 GIORNI DI ATTESA PER UN TAMPONE CON ATS

Lombardia: 160 euro per molecolari subito



DATI BOOM IN EUROPA
IN ITALIA 202 MORTI. CODE E RABBIA NELLA REGIONE DI FONTANA. E A TORINO L'HUB VACCINALE CHIUDE PERCHÉ ARRIVA FIGLIUOLO

SPARACIARI A PAG. 4

OMS, NIENTE 40% DEL MONDO VACCINATO
Dal Sudafrica: "Omicron è la fine della pandemia". Esperti discordi

CALAPÀ E D'ANGELO A PAG. 6 - 7

DAL CIAD AL SUDAN

Africa, nel 2021 è tornata la voglia dei golpe militari



IACCARINO A PAG. 18

LE NOSTRE FIRME

- Padellaro Consigli da amici per B. a pag. 3
- Fini Il bollettino è peggio del Covid a pag. 13
- Gomez Borsellino, intervista-giallo a pag. 13
- Robecchi Un Green pass 25-C-Plus a pag. 13
- Lerner Film, libri e famiglie "storte" a pag. 23
- Vitali Comaschi eredi dei maledetti a pag. 15

CARTEGGI AMOROSI

Le lettere inedite tra Saint-Exupéry e la sua Consuelo



VISSANI A PAG. 22

La cattiveria

Il gen. Figliuolo ci chiede di fare la coda in farmacia come al Black Friday. E io che lo ritenevo un venditore di pentole

WWW.FORUM.SPINOZA.IT



«Per il decreto Covid il carcere non è un luogo chiuso né sovraffollato»

DAMIANO ALIPRANDI A PAGINA 9

IL DUBBIO

www.ildubbio.news

GUIDO CROSETTO

«Il suicidio di Burzi? La giustizia deve cambiare, le toghe rinuncino al potere»

Guido Crosetto, chiamato in causa dal procuratore Francesco Saluzzo dopo i fatti che hanno riguardato Angelo Burzi, lex consigliere morto suicida la notte di Natale, spiega che «il punto è che uno Stato, in ogni

suo organo e quindi anche la magistratura, deve aver rispetto delle persone, anche dei cittadini colpevoli» e che «gli unici a poter cambiare le cose sono i magistrati, ma garantismo significa perdere potere».



GIACOMO PULETTI A PAGINA 2

INTERVISTA AL LEGALE DEL RAGAZZO ACCUSATO DEL DELITTO CERCIELLO

La lezione americana

«Chi dice che le sentenze non si possono criticare?»

Parla l'avvocato Craig M. Peters: «Qui da noi i media sono liberi di disapprovare i giudici»



Craig M. Peters è l'avvocato californiano dalla famiglia di Finnegan Lee Elder, il ragazzo condannato in primo grado per l'omicidio del vicebrigadiere Mario Cerciello Rega, insieme al suo amico Gabriel Natale Hjorth. Peters per 13 anni è stato avvocato difensore, ora assiste le vittime di catastrofi e incidenti che comportano gravi le-

sioni o la morte. È stato professore di Diritto Costituzionale alla San Francisco Law School. In questa prima sua lunga intervista ad un giornale italiano analizza, avendo vissuto insieme ai suoi colleghi Renato Borzone e Roberto Capra le fasi del processo, le distorsioni del sistema giudiziario e mediatico del nostro Paese.

VALENTINA STELLA ALLE PAGINE 10 E 11

MANI PULITE, L'ALTRA STORIA

Cagliari andò alle docce mise la testa in un sacchetto di plastica e si lasciò morire

LANFRANCO CAMINITI

«**A**i miei compagni di cella. 4 luglio '93. Cari Ranieri e Vittorio, non preoccupatevi: è un suicidio in piena regola. Lo dichiaro in piena lucidità e capacità di intendere e volere. Intendo con questo evitare conse-

guenze per questo mio atto di cui non avete alcuna responsabilità. Vi ringrazio per la compagnia. Cella 102, V raggio». Poi, dopo aver lasciato in bella mostra il biglietto, Gabriele Cagliari andò alle docce e mise la testa in un sacchetto di plastica.

A PAGINA 3

38 PERSONE UCCISE E DATE ALLE FIAMME



Myanmar, la strage dimenticata

ALESSANDRO FIORONI A PAGINA 12

IL RETROSCENA

Il partito trasversale del no alle elezioni che attraversa anche il Pd e buona parte della Lega

PAOLO DELGADO A PAGINA 4



LUIGI SBARRA

«Al governo dico: col dialogo e la concertazione riusciremo a far ripartire il nostro Paese»

CARLO FORTE A PAGINA 6

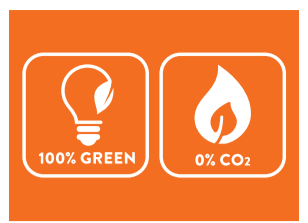
Anno VI numero 293 MERCOLEDÌ 29 DICEMBRE 2021 1,5 euro

POSTE ITALIANE S.P.A. - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N.46) ART. 1, COMMA 1, ORN. 41/2016

ISSN 2498-6008 (stampa) - ISSN 2724-5942 (online)

9 772499 600009

11229
9 477159 1042007



Mercoledì 29 dicembre 2021 € 1,50

Anno LVI - Numero 357
ISSN: 1591-0420

OPINIONI NUOVE - Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale
D.L. 353/2003 (conv. in L.27/02/2004, n. 46) art. 1, comma 1, DCB Milano

FONDATORE VITTORIO FELTRI

www.liberoquotidiano.it
e-mail: direzione@liberoquotidiano.it

È il momento di scelte politiche Si prenda un altro «rischio ragionato» presidente Draghi

ALESSANDRO SALLUSTI

Era il 16 aprile di quest'anno quando Mario Draghi, premier da poche settimane, annunciava la riapertura dell'Italia con un piano a «rischio ragionato». È stata una mossa vincente, ci ha reso liberi nonostante la minaccia costante di qualche milione di italiani - sostenuta da qualche decina di sciagurati pseudo opinion leader - renitenti al vaccino.

Il «rischio ragionato» non è una scelta scientifica, è una scelta politica presa sentito il parere anche degli scienziati. Oggi Draghi è di nuovo davanti al bivio in cui si trovò ad aprile, non ci permettiamo - non ne abbiamo neppure il potere - di tirarlo per la giacca ma il nostro auspicio è che si comporti da leader politico quale è e non si faccia condizionare da null'altro. Davanti al record di contagiati ma al tutto sommato contenuto aumento delle conseguenze più gravi è possibile restare sulla strada del «rischio ragionato»? La maggior parte degli scienziati, probabilmente, dirà di no. Ma questo «no» non deve essere un ordine al governo, del resto anche ad aprile scorso se Draghi avesse fatto suo il parere del Comitato scientifico nazionale l'Italia sarebbe rimasta chiusa.

Noi che ci siamo vaccinati con due, tre e se servirà quattro dosi, noi che abbiamo piagnucolato per essere costretti a usare il Green pass per essere uomini liberi, insomma noi cinquanta e passa milioni di italiani che abbiamo accettato il «rischio ragionato» - anche quello di vaccinarci - non meritiamo di pagare la scelleratezza di una minoranza irresponsabile. Per cui ci aspettiamo che oggi il governo, al termine del vertice con gli scienziati, prenda tutte le decisioni che ritiene per limitare la circolazione dei No vax ma non tolga un centimetro ai diritti che ci siamo conquistati in questi mesi. Anzi, come abbiamo scritto più volte in questi giorni, ci liberi da obblighi - tamponi e quarantene - che ci accumulano ingiustamente a chi di vaccinarsi non ne ha voluto sapere.

Signor presidente Draghi, lei ci ha detto: chi fa il ciclo vaccinale al massimo prende l'influenza. Ecco, in tanti le abbiamo creduto, non ci tradisca. E non si preoccupi, ben sappiamo che anche questa «influenza» è un «rischio ragionato» che affrontiamo con serenità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ultimo regalo di Conte: da sabato limite a 1000 euro Riparte la guerra ai contanti

ATTILIO BARBIERI

Stretta in arrivo sui pagamenti in contanti: dal 1° gennaio il tetto per l'utilizzo di banconote nelle transazioni di ogni tipo scenderà dagli attuali duemila a mille euro. I nuovi paletti per i pagamenti in contante sono quelli previsti dal decreto fiscale dell'estate del 2020

durante il governo Conte-bis che fissava un decalage con una soglia a duemila euro a partire dal luglio di un anno e mezzo fa e l'impegno di scendere ancora, a mille euro appunto, dal primo gennaio 2022. Sfuma la speranza di rinviare nel tempo la scadenza: durante l'esame della manovra (...)

segue → a pagina 7



L'ex premier Giuseppe Conte

Mossa pericolosa Rovina i poveri e non tocca i grandi evasori

PIEREMILIO SAMMARCO

La nuova restrizione all'uso del contante fissato a 1.000 euro mira a combattere (...)

segue → a pagina 7

Pressing su Speranza Basta tamponi ai sani

Un milione di test: record di contagi e milioni di persone in isolamento I governatori: via la quarantena ai vaccinati e testare solo i sintomatici

PIETRO SENALDI

Ieri è stata la giornata del record assoluto di nuovi contagiati, 78mila, più o meno come se tutta la città di Varese si ammalasse di colpo, ma in terapia intensiva sono entrate solo 19 persone, per un totale di 1145 ricoverati. Il tasso di positività, con oltre un milione di tamponi eseguiti, è sceso al 7,6%. Calendario alla mano, è l'effetto dei cenoni e dei pranzi di Natale. Esattamente un anno fa di questi tempi facevamo 58mila tamponi con un tasso di positività al 12,4% e in terapia intensiva c'erano più del doppio delle persone (2.565), malgrado il Paese (...)

segue → a pagina 3

QUELLI DELL'ISS

Adesso i numeri non tornano più

G. VALDITARA → a pagina 2

Ospite a «la Zanzara», negava il virus Mauro da Mantova è morto ma l'ideologia No vax vive

FILIPPO FACCI → a pagina 5



Occhio alla sinistra L'anno finisce e riecco i guai

VITTORIO FELTRI

Che scoperta, finisce un anno e ne comincia un altro che non sarà migliore né peggiore del precedente. Se ogni giorno ha le sue pene, significa che ce ne attendono 365. È il minimo. Del 2021 ricorderemo poco o nulla essendo stato uguale al 2020, cioè pieno di virus, ospedali zepi di gente in procinto di tirare la cuoia, virologi che intasano i programmi televisivi, no-vax dilaganti e agonizzanti. Forse qualcosa è migliorato ma mica tanto. Per quanto riguarda (...)

segue → a pagina 9

VIVINC
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.
CON VITAMINA C PER LE DIFESE IMMUNITARIE
Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivin C, che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.

Tremonti: «L'alternativa è ricostruzione o distruzione» «È caos se cambia il governo»

FRANCESCO SPECCHIA

Se consulti Giulio Tremonti sull'Italia del nuovo anno risuona un'allegria di naufragi. Per lui che - volutamente - non cita mai Draghi, dietro la speranza c'è sempre una puntina di apocalisse.

Professore Tremonti, gliela sparo secca: Draghi andrà al Quirinale?
«La legislatura è giunta (...)

segue → a pagina 9

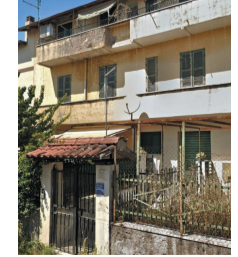
Aveva promesso: eliminerò i rifiuti per strada. Invece... Gualtieri è peggio della Raggi

ENRICO PAOLI

Aveva promesso di portar fuori dall'emergenza rifiuti la Capitale entro Natale, grazie a un piano di pulizia straordinaria della città. Roba grossa, a Roma. Eppure il sindaco dell'Urbe, Roberto Gualtieri, con vero disprezzo del ridicolo si era lanciato nell'impresa. Miseramente fallita, a dire il vero. (...)

segue → a pagina 11

L'EDIFICIO È IN STATO DI ABBANDONO



Nessuno vuole comprare la casa di Pasolini

GIANLUCA VENEZIANI → a pagina 15



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Mercoledì 29 dicembre 2021
Anno LXXVII - Numero 357 - € 1,20
San Davide

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Tirrenica (da Follonica a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

LA SVOLTA DI OMICRON

Contagi boom ma niente paura

In Italia come nella Ue e in Usa è record assoluto di infezioni Però i sintomi sembrano lievi

Lo scienziato Francois Balloux «Grazie a vaccini e farmaci si può convivere con il Covid»

Lui prevede: «Sta diventando come una influenza e potremo infettarci senza più tremare»

DI FRANCO BECHIS

Il Tempo di Oshø

Al Colle spunta Amato part time per Draghi



"E che tipo di contratto farebbero?"

"Transitorio di un anno, eventualmente rinnovabile"

Segue a pagina 2

Parla il sottosegretario Sileri

«No ai tamponi preventivi Meglio stare tra vaccinati»

Martini a pagina 3

Mondo dello sport in allarme

Arriva l'obbligo del siero per gli atleti professionisti

Cicciarelli a pagina 4

Per il sindaco la città è pulita

Roma è ancora invasa dai rifiuti e degrado Ma Gualtieri dice di no



Filippi e Gobbi alle pagine 16 e 17

Focolaio di Omicron al pronto soccorso: tredici positivi e oggi controlli su altri venti operatori

Al Sant'Eugenio infettati medici e infermieri

La denuncia dell'Ares

Furti e aggressioni rom a Santa Maria della Pietà

a pagina 18

... Il Covid non risparmia neppure gli operatori sanitari del Pronto Soccorso. Ieri mattina al Sant'Eugenio è divampato un focolaio, che finora avrebbe contagiato almeno 12 infermieri e un medico. E nelle prossime ore è previsto uno screening su altri venti operatori che lavorano nello stesso reparto.

Sbraga a pagina 15

Tragedia in via Merulana

Cade da un'impalcatura Muore operaio 52enne

Ricci a pagina 16

la S TORACIATA
Da Palazzo Chigi al Quirinale per la seconda dose del programma di abolizione del Parlamento

IACOPINI Since 1988 Jewellery
diamonds COLLECTION

Faida familiare per il testamento
L'ultima delle Fallaci
Addio a Paola sorella di Oriana: tra loro odio e amore
DI RICCARDO MAZZONI
È morta Paola Fallaci, giornalista di valore - aveva collaborato a Tempo e al settimanale Oggi - che ha sempre vissuto però nell'ingombrante cono d'ombra della sorella Oriana, gigante del giornalismo e della letteratura. Ebbe un momento di grande celebrità con «Domenica in», ma poi ha sempre preferito lavorare lontano dalla ribalta. Da tempo malata, si era ritirata nella casa di famiglia a Casole, sulle colline di Greve in Chianti, e se n'è andata circondata dal massimo riserbo. (...)
Segue a pagina 9

DIPLOMA IN 1 ANNO!
AFM - CAT - LICEI - INDUSTRIALE ALBERGHIERO - NAUTICO - ECC.
SCUOLA ITALIA
È L'ECCellenza nel campo della PROMOZIONE e dei COSTI!!!
Roma "Eur" - Via Stendhal, 16
335.6357781
338.8772657
SIAMO PRESENTI IN TUTTE LE CITTÀ D'ITALIA!

LA NAZIONE

MERCOLEDÌ 29 dicembre 2021
 1,60 Euro

Firenze

FONDATA NEL 1859
 www.lanazione.it

CRASTAN
 1870
100% ORZO ITALIANO

OGGI

Agnese Pini



Nelle prime ondate del Covid sono stati i bersagli più esposti, più colpiti. Si è parlato non a torto di strage degli

anziani, e a pagare un prezzo altissimo sono state le case di riposo, dove il virus ha lasciato una lunga scia di dolore e paura. Oggi, nel pieno della quarta ondata, è quanto mai necessario rimettere mano alle regole che riguardano le Rsa: a chiederlo sono gli stessi titolari e operatori che

lavorano a stretto contatto coi più deboli. Non si può rischiare di commettere gli errori del passato. Abbiamo chiesto ai lettori di partecipare al dibattito. La maggior parte di voi, è d'accordo. Il fai-da-te, col Covid, non è mai una buona idea.

Segui il dibattito a pag. 2

ristora
 INSTANT DRINKS

Record di contagi, incubo paralisi

Quasi ottantamila positivi su un milione di tamponi. In quarantena 2,5 milioni di italiani, trasporti e ospedali in affanno. Oggi la decisione sulle nuove regole: si punta a tagliare l'isolamento dei vaccinati. E le regioni sdoganano i test rapidi

Servizi
 da p. 3 a p. 7

Obbligo vaccinale

Ripresa a rischio. Il tempo è già scaduto

Raffaele Marmo

La grande paralisi è lo spettro che agita le riunioni e i colloqui riservati dei leader del mondo e, a casa nostra, i summit dentro e fuori il governo. Perché, proprio mentre si stava consolidando la ripresa degli scambi, dei traffici e dei viaggi e, dunque, la ripartenza solida dell'economia (sostenutissima da noi con un Pil al 6,3 per cento), è piombata Omicron a inceppare il prezioso meccanismo che fa andare avanti le nostre società. Eppure, nella nuova, travolgente incertezza che domina istituzioni, comunità e mercati, la sola luce che continua a indicare, prima o poi, la fine del tunnel è quella dei vaccini: e, dunque, non resta che decidere l'obbligo dell'immunizzazione di massa. Senza se e senza ma.

Continua a pagina 2

L'INTERVISTA / IL FARMACOLOGO GARATTINI SPRONA IL GOVERNO «COSÌ IL PAESE VA IN TILT, LA SOLUZIONE È IMPORRE IL VACCINO»

Il farmacologo
 Silvio Garattini, 93 anni

«PIÙ CORAGGIO SUBITO L'OBBLIGO»

Belardetti a pagina 3

DALLE CITTA'

L'ordinanza di Gian

La Toscana ha deciso: diagnosi anche col tampone rapido

Ulivelli nel Fascicolo Regionale

L'allarme da Pistoia a Prato

Vivai e tessile: costi di produzione fuori controllo

Servizi nel Fascicolo Regionale

Firenze

Ex Gkn, il tavolo Oggi Borgomeo svela i suoi piani

Berti in Cronaca



Morto d'infarto il fratello di Diego Armando

Il cuore dei Maradona ha tradito anche Hugo

Turrini a pagina 11



La sfida di Alexa a una bambina

All'intelligenza artificiale piace il gioco (pericoloso)

Servizio a pagina 14

BRAKE MOTOR TECHNOLOGY
 One step ahead

MG

M.G.M. Motori Elettrici S.p.A.
 www.mgmrestop.com



acea
energia
PIÙ LUCE, PIÙ GAS, PIÙ TE.

**La paga minima oraria in Germania salirà a 10 euro e 45 l'ora
I popolari, da sempre contrari, ora si dichiarano favorevoli**

Roberto Giardina a pag. 13



acea
energia
PIÙ LUCE, PIÙ GAS, PIÙ TE.

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



a pag. 35

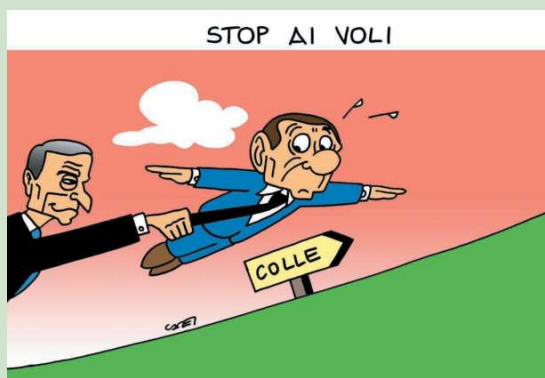
Stretta Gdf sui crediti ceduti

La Guardia di finanza scende in campo per un monitoraggio in tempo reale sia dei crediti fiscali gestiti dall'Agenzia delle entrate sia dei modelli di versamento F24

Doppio controllo della Guardia di finanza sulle cessioni crediti. Sia sui crediti ceduti sia sugli F24 utilizzati in compensazione. Un monitoraggio real time. Nella circolare diramata il 22 dicembre 2021 si forniscono indicazioni sull'analisi dei movimenti legati alla piattaforma della cessione dei crediti di imposta (sia edilizi sia previsti da altre disposizioni tributarie come il canone locazioni) gestita dall'Agenzia delle entrate.

Bartelli a pag. 35

Rasi: la mini quarantena per i vaccinati è la soluzione per non bloccare l'Italia



«Se la variante Omicron diventerà prevalente rispetto alla Delta, la mini quarantena per chi è vaccinato potrebbe essere la soluzione giusta per mettere in sicurezza la popolazione ma al tempo stesso evitare di bloccare il Paese con milioni e milioni di persone, contatti di positivi, fermi a casa». Guido Rasi, microbiologo dell'università di Tor Vergata, consulente del commissario straordinario all'emergenza, Francesco Paolo Figliuolo, ed ex direttore esecutivo dell'Emm, l'agenzia europea del farmaco, ribadisce l'importanza dell'analisi dei dati sui nuovi contagi che si avranno a breve: «Tra sei, sette giorni il quadro sarà chiaro. Occorre prendere decisioni in tempi rapidi».

Ricciardi a pag. 8

DIRITTO & ROVESCIO

Viene da ridere (o da piangere) rileggendo i giornaloni che, all'inizio della pandemia che aveva investito per prima e in pieno la Lombardia, si erano messi a strombazzare (con evidenti finalità politiche anche se le elezioni regionali erano ancora molto lontane) che il modello sanitario lombardo era fallito, anzi non era mai esistito. Che raccontassero balle (anche i giornaloni milanesi) lo si vede adesso. E' bastato capire cosa stesse succedendo e cambiare i responsabili (con l'ingresso della Moratti e di Bertolaso) per comprendere di quali exploit sia capace questa regione. Adesso, entrando nella metropolitana, ci sono addetti che misurano a tutti la temperatura, in tutti i locali della stazione centrale, anche quelli all'aperto, non ti danno nemmeno un caffè se non esibisci il green pass. La gente non solo gira con la mascherina, ma ha gettato via quelle chirurgiche perché lo speaker dell'MM invita a usare le Ffp2. Detto fatto. Milano è grande perché fa sistema con l'aiuto di tutti. Un esempio di efficienza per tutte le altre regioni. Altroché.

SU WWW.ITALIAOGLI.IT



**Manovra 2022 - Il
testo del disegno di
legge di bilancio
all'esame della
Camera**

**Cfe - La circolare e il
provvedimento delle
Entrate**

**Sanzioni privacy - La
sentenza della Corte
costituzionale**

PRIMO SEMESTRE 2021

**La Rai
continua
ad assumere
personale**

Plazzotta a pag. 15

**NELLE ENI LIVE STATION PUOI
FARE ANCHE LA SPESA**

All'Eni Café Emporium puoi trovare tanti prodotti alimentari. Usa l'App Eni Live per scoprire il più vicino a te e fare la spesa in modo comodo e veloce.

Puoi farci anche rifornimento.

Scopri di più su enilivestation.com



Riformista

Mercoledì 29 dicembre 2021 • Anno 3° numero 257 • € 2,00 • www.ilriformista.it • Quotidiano • ISSN 2704-6885

Direttore Piero Sansonetti

Sciacalli sul suicidio di Burzi

PM, GIORNALISTI E LINCIAGGI: SI APRE LA VERA QUESTIONE MORALE

Piero Sansonetti

Il suicidio di Angelo Burzi ha sollevato qualche leggera protesta nel mondo politico. Di solito silente e devoto di fronte alle iniziative della magistratura. Stavolta qualcuno ha fatto sentire la sua voce - persino nel mondo giornalistico - e ha osservato come la spietatezza ingiusta della giustizia, a volte, porta a conseguenze tragicissime. Angelo Burzi era una persona perbene che aveva dato molta della sua intelligenza e delle sue doti alla politica. Cosa che una volta - quando io ero giovane - era considerata apprezzabile. Oggi invece, nel senso comune, è segno di corruzione e di avidità. Diceva Manzoni, "In quel tempo il buon senso c'era ma se ne stava nascosto per paura del senso comune". Non è cambiato molto da allora (1630, più o meno).

Burzi si è ucciso, sparandosi, perché non sopportava una condanna penale ingiusta e l'accusa di essere un corrotto. È segno di forza sacrificare la vita alla difesa della propria dignità, non di debolezza o tremore.

Il partito dei Pm invece ha reagito senza nessuna paura né gentilezza. Di fronte alla morte di una vittima della giustizia, ha gridato, più o meno, e più o meno all'unisono: "era giusto che morisse, ha peccato, ha sbagliato, ha commesso reato".

Burzi era stato assolto in primo grado. I giudici avevano detto che il suo non è reato. Ma in Ita-

lia una persona può essere giudicata innocente e poi condannata con le stesse accuse dalle quali era stato assolto. E con le stesse prove. È uno dei pochissimi paesi dove succede questo. I Pm da noi hanno il diritto di allungare finché vogliono i tempi supplementari e di ignorare qualsiasi assoluzione. Se ti vogliono inchiodare, tranquillo, ti inchiodano.

A guidare l'offensiva spietata e incivile del partito dei Pm si sono impegnati il capo del partito, Marco Travaglio (che ieri nel suo editoriale è giunto a sbeffeggiare il morto), e il procuratore generale di Torino. Credo che non fosse mai successa una cosa del genere. Io, per esempio, so leggere da 64 anni, ma un articolo fuori da ogni senso di umanità come quello di Travaglio non l'avevo mai letto. Credo che anche molti giornalisti del Fatto non lo avessero mai letto e che condividano questo mio stupore.

Penso che ormai sia aperta una grande questione morale. Riguarda la ferocia di un pezzo di magistratura che sta travolgendo la nostra civiltà e lo spirito pubblico di questo paese. Troviamo il coraggio per porre questa questione morale sul tavolo, e per chiamare la politica, gli intellettuali, pezzi di giornalismo e di scienza, e del diritto, e della stessa magistratura, a reagire? O preferiamo scivolare piano piano nell'infamia?

Tiziana Maiolo a pagina 6



Intervista a Valter Lavitola

LA SVOLTA DI SILVIO: VUOLE DRAGHI AL COLLE

ALDO TORCHIARO a pagina 5

La polvere sotto il tappeto

Quelle toghe che tutto divorano e arraffano...

Otello Lupacchini

Quando si parla del mondo della giustizia, il pensiero corre agli *Chatz-fouréz* (Gatti Felpati), che sarebbero poi stati i magistrati e i giudici, con allusione all'ermellino che adorna le loro toghe, di rabelaisiana memoria (*Gargantua et Pan-*

tagruel, Libro V, Capitoli 11-15): «Bestie molto orribili e spaventose», che «mangiano i bambini e si cibano su lastre di marmo». Fra questi Gatti felpati, «regna la sesta essenza, mediante la quale tutto arraffano, tutto divorano, tutto scagazzano. Essi impiccano, bruciano...».

A pagina 7



Migranti

Padre Ripamonti: «Muiono annegati, muiono

di freddo. Ma ormai c'è assuefazione.

All'indifferenza globale si somma la nostra indifferenza interiore»

Umberto De Giovannangeli a p. 2

Mosse azzardate

Guai per Salvini e Meloni senza un Presidente garante

Fabrizio Cicchitto a p. 11

Il dibattito

No, Marx non era antisemita. Le sue opere lo dimostrano

Michele Prospero a p. 9



Miscela 3 Olii Sella
SELLA
IN FARMACIA

Mercoledì 29 dicembre 2021
 ANNO LIV n° 307
 1,50 €
 San Tommaso Becket
 vescovo e martire

Opportunità di acquisto in edicola:
 Avvenire + Luoghi dell'Infinito 4,20 €

DIAMO LUCE ALLA SOLIDARIETÀ
 Per i profughi bloccati ai confini d'Europa
 #Greenlight
 #LanterneVerdi

9 771120 602009 11229

Avvenire

Quotidiano di ispirazione cattolica www.avvenire.it

UNA RISPOSTA DELICATA AL PROBLEMA STIPSI

Editoriale

Ancora sulle ragioni del vaccinarsi
SANO È IL LIMITE (E RISANANTE)

LEONARDO BECCHETTI

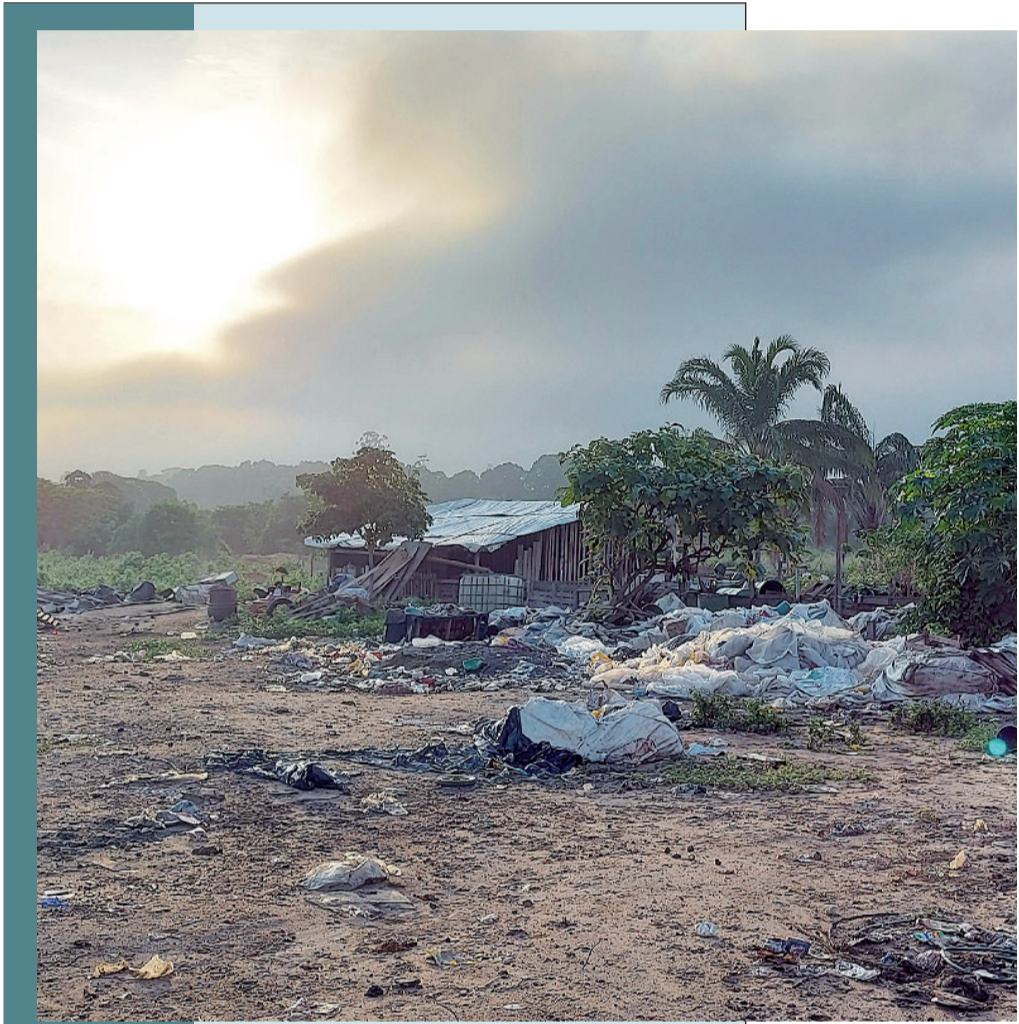
Dopo mesi di spesso sgangherate risse verbali che gli avversari dei vaccini sono riusciti ad accendere sui media tradizionali e sui social è importante soffermarsi su alcune delle distorsioni cognitive che inquinano il dibattito. La prima distorsione è credere che la scienza possa dare certezze e non sbagliare mai, quando essa invece è un avanzare progressivo sulla base di evidenze sperimentali, scartando teorie superate alla luce di nuovi dati. I ricercatori in campo medico non sono stregoni, fanno esperimenti, verificano ipotesi e consigliano comportamenti sulla scia dei risultati ottenuti. I responsabili politici consultano Comitati scientifici e tengono conto del parere degli esperti. Se la scienza è perfettibile e nuove scoperte e teorie ci spingono a modificare via via le nostre conoscenze e i nostri suggerimenti clinici non è colpa della malafede di chi (medico o politico) c'era prima che si scoprisse qualcosa di nuovo. Una seconda fondamentale distorsione è l'ignoranza delle leggi statistiche (la statistica andrebbe insegnata sin dalle elementari) quando non ci troviamo in quegli ambiti nei quali può anche bastare l'intuizione a sorreggere e a orientare correttamente nelle proprie scelte chi non è esperto della materia. Una delle cose che sembrano più difficili da capire è che i dati ci dicono che i vaccini non ci rendono "immuni" riducono significativamente la possibilità di malattia grave e di decessi (e maggiormente per le fasce d'età più avanzate). Dichiarazioni come quelle che vengono ripetute ossessivamente sui social e nel dibattito pubblico come "io conosco un vaccinato che sta malissimo", "io ho sentito di una persona che ha avuto effetti collaterali gravi dal vaccino", ignorano fondamentalmente questo assunto chiave e le leggi elementari della statistica perché il caso singolo (l'eccezione o l'evento più raro) non invalida mai nessuna statistica, ma in essa è ricompreso. In questo caso, dunque, l'intuizione purtroppo non ci aiuta. L'autista che guida prudentemente o il pedone che attraversa sulle strisce hanno minori probabilità di essere vittima d'incidenti gravi, ma questo non vuol dire che non ci siano incidenti che non coinvolgano guidatori prudenti e pedoni che attraversano sulle strisce. Nel caso dei comportamenti stradali però non facciamo tanta fatica a capire che, anche se leggiamo sul giornale di un incidente grave capitato a chi guidava con prudenza o attraversava sulle strisce, non è il caso di attraversare a piedi la corsia dell'autostrada o guidare a tutta velocità nei centri urbani.

continua a pagina 2

IL FATTO Ancora caos per i tamponi, ieri a quota un milione. Forse già oggi la decisione su restrizioni accorciate e regole dei contatti stretti

Sotto effetto Omicron

Record assoluto di contagi da inizio pandemia: 78mila. Oltre duecento morti. Ma i casi sembrano meno gravi. Rischio di quarantena per dieci milioni di italiani. Il pressing di Regioni e imprenditori per l'obbligo vaccinale



REPORTAGE Il virus e i tagli fanno tornare al passato

Fame zero non abita più in Amazzonia

LUCIA CAPUZZI

È una lotta impari quella contro la fame. Una fame che il Brasile credeva di aver saziato all'inizio del millennio quando l'Onu l'aveva cancellato dalla "lista nera" nel 2003 grazie a una serie di programmi sociali modello, in primis "Bolsa familia", che avevano garantito cibo a sufficienza al 77 per cento delle famiglie. Un inedito nella storia del Gigante. Poi sono arrivati, seppur in ritardo, gli effetti della grande recessione del 2008.

Primopiano a pagina 4

La nuova variante spinge l'epidemia: picco di oltre 78mila casi in 24 ore con 202 morti. Allarme per le terapie intensive, con 119 ingressi in un giorno: Lazio e Lombardia (che da sola conta più di un terzo delle infezioni) verso il giallo, Liguria probabilmente in arancione già da lunedì. Attesa per la decisione del Cts di stamane sulla riduzione delle quarantene, mentre le città restano nel caos dei tamponi: code infinite fuori dalle farmacie, che rischiano il collasso. Il governo si divide sull'obbligo, le Regioni in pressing: «Paghino solo i no-vax». Emergenza e nuovi record anche in Europa (Francia a 180mila casi) e negli Usa (500mila).

Primopiano alle pagine 6-8

L'INTERVISTA / SILERI
 «Con la terza dose basta isolamento. No ai controlli per fare il cenone»

Fatigante a pagina 7

I nostri temi

L'ANALISI
Armi autonome. Mancano regole e responsabilità

RAUL CARUSO
 L'arma autonoma seleziona e colpisce obiettivi senza controllo umano.

A pagina 3

IL COMMENTO
Il «riparatore» Tutu e il figlio dell'ergastolano

MARIO CHIAVARIO
 Un vescovo sudafricano muore. Un bambino italiano riceve un dono.

A pagina 3

IL CASO «È agente straniero»: colpita la storica associazione per i diritti umani

Una stretta sul dissenso. Mosca chiude Memorial

MARTA OTTAVIANI

«My budem zhit vseгда», noi vivremo per sempre. Era scritto su un cartello ieri mattina fuori dalla Corte Suprema di Mosca, poco prima che venisse emessa la sentenza sulla chiusura dell'organizzazione Memorial International. Un verdetto che, purtroppo, era stato ampiamente annuncia-

to ed è stato reso noto sotto Capodanno, quando tutta la Russia è avvolta dal clima ovattato delle feste. Memorial International, la più importante organizzazione di denuncia dei crimini del comunismo (e non solo) è stata chiusa perché viola l'ormai tristemente nota legge sugli agenti stranieri. Il provvedimento, in vigore dal 2012, bol-

la come «spie» le organizzazioni che ricevono fondi dall'estero e le cui azioni sono ritenute contrarie agli interessi della Russia. Proteste da molti Paesi. Nuova condanna strumentale anche per Yuri Dmitriyev, uno fra gli storici ad aver indagato maggiormente le vicende dei gulag.

Ferrari nel primopiano a pag. 4

VIA IL TETTO DI 240MILA EURO
Sì a stipendi più alti per i dirigenti pubblici
 Pini a pagina 9

OCCUPATI STRANIERI
 Regolarizzazioni lente e il 9% cambia lavoro
 Riccardi a pagina 12

VERSÒ FIRENZE
 L'arcivescovo Vukšić: clima d'odio a Sarajevo
 Gambassi a pagina 15

FRANCO CARDINI
I RE MAGI
 Leggenda cristiana e mito pagano tra Oriente e Occidente

FRANCO CARDINI
I RE MAGI
 Leggenda cristiana e mito pagano tra Oriente e Occidente

FAMIGLIA CRISTIANA

(S)oggetti
 Riccardo Maccioni

La scatola e il cassetto

I regali di Natale non hanno tutti lo stesso destino. Qualcuno arricchirà una vetrina di casa o il tavolo della festa, oppure lo indosserai a Capodanno così da fare contenta nonna, che per comprare quella maglia è andata apposta nel negozio in centro. Altri non sai proprio come usarli. Capi di abbigliamento di taglia sbagliata, oggetti doppi o tripli, cibi che non puoi mangiare. Però arrivano da persone cui vuoi bene, che ti stanno a cuore, di eliminarli non se ne parla nemmeno. La soluzione è una scatola, o un cassetto, dove li riporrai facendo attenzione, imballati con cura,

persino con il fiocco originale. «Metti che ingrasso, mai dire mai». E ancora: «Lo tengo e l'anno prossimo lo userò nella libreria della casa nuova, se riuscirò a comprarla». Le anime candide non riescono proprio a riciclare i regali, lo ritengono quasi un insulto. La commessa del negozio raccontava che lei indossa tutto, anche i vestiti lontanissimi dai suoi gusti. «Dietro il regalo, c'è un pensiero, quella persona ha dedicato del tempo proprio a me. Io non vesto un capo di abbigliamento, ma l'affetto di chi lo compra». Il suo negozio ha vissuto momenti di grandi difficoltà e quella commessa si è trasferita. Ma ovunque sia di una cosa sono certo: sarà sorridente di semplicità. Ed elegantissima.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Agorà

INTERVISTA
 Zurita: «La poesia è il grido degli oppressi»
 Fraccareta a pagina 18

STORIA
 Liliana Segre: «L'eroismo umile di Giuseppina»
 Il testo a pagina 19

MUSICA
 Elena Somarè, l'arte del fischio diventa rock
 Deregius a pagina 20

“SONO SICURA DI CAVARMELA E DI USCIRNE COMPLETAMENTE. CE L'HO SEMPRE FATTA DA SOLA”.

La povertà può nascondersi ovunque.

SOSTIENICI ANCHE TU.
 A NATALE REGALATI LA GIOIA DI DARE AIUTO A CHI VIVE IN POVERTÀ.

www.operasanfrancesco.it

osf

La storia Parto e intervento al cervello madre e figlia salvate, a Torino vince la vita

ALESSANDRO MONDO - PAGINA 19



Il personaggio Nancy, la nonna pazza per il surf a 92 anni ancora a caccia dell'onda perfetta

CATERINA SOFFICI - PAGINA 21



LA STAMPA

MERCOLEDÌ 29 DICEMBRE 2021



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,50 € II ANNO 155 II N.357 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.INL.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it



OSPEDALI A RISCHIO PARALISI: 20 MILA INFERMIERI E 5 MILA MEDICI POSITIVI O BLOCCATI IN CASA DOPO UN CONTATTO

Omicron, la Quarta Ondata

202 morti e 78 mila casi, è allarme tamponi. Draghi vede il Cts: quarantena lampo per non bloccare l'Italia

LA POLITICA

Così Berlusconi prepara la scalata sul Colle più alto

FRANCESCA SCHIANCHI



- PAGINA 13

L'ANALISI

UN PAESE IN CERCA DEL CENTRO PERDUTO

NATALINO IRTI

«Perdita del centro» non è un giudizio politico, o formula coniata da un giornalista di talento, ma il titolo di un saggio, dovuto allo storico dell'arte Hans Sedlmayr (Verlust der Mitte). Uscito nel 1948, volto in italiano soltanto sui primi Anni Ottanta, ebbe larga diffusione; subito assunto fra le diagnosi più acute e disincantate del nostro tempo. La storia dell'arte suggerisce il punto di vista, l'angolo di osservazione, ma l'orizzonte si allarga ai problemi decisivi dell'epoca. Il senso dell'opera è consegnato a un'antologia di "eserghi", e, per primo, a versi di Majakowski: «Tutti i centri sono in frantumi; non esiste più un centro». - PAGINA 29



FLAVIA AMABILE

L'Italia, dicono i numeri, è nel pieno di una nuova ondata di contagi Covid. Ieri 78.313 positivi e 202 morti, numeri che ricordano anche che, a differenza di un anno fa, i vaccini aiutano a tenere bassi ricoveri e decessi. Draghi ha deciso di procedere prima possibile con la quarantena lampo per i vaccinati: oggi ne discuterà il Consiglio dei ministri, dopo un parere del Cts. - PAGINE 2-7

LA CLASSIFICA

DA SAINA VIOLA, I DIECI SCIENZIATI DEL 2021

FRANCESCO RIGATELLI

Pure la terza dose, che ci protegge da Omicron, arriva dalla scienza. E anche se non ne possiamo più di loro, come della pandemia, la verità è che degli scienziati non possiamo fare a meno. Lo ricorda il periodico Sa-



nità informazione, che ha eletto i 10 studiosi più influenti del 2021. Tanti nomi, da Antonella Viola ad Alberto Mantovani, sono famigliari ai lettori de *La Stampa*, perché si è dato loro tanto spazio. - PAGINA 6

CHIUSA MEMORIAL, LA ONG DI SAKHAROV

Putin, pugno di ferro sui diritti

ANNA ZAFESOVA



EPAEPA

Ksenia Fadeeva è stata trascinata nell'aula del tribunale in manette, una ragazza minuscola chiusa dai poliziotti in una gabbia per sentirsi dire che rischia fino a 12 anni di carcere. - PAGINA 25

SFIORATA UNA COLLISIONE FRA SATELLITI

Xi, guerra spaziale con Musk

ALBERTO SIMONI



REUTERS

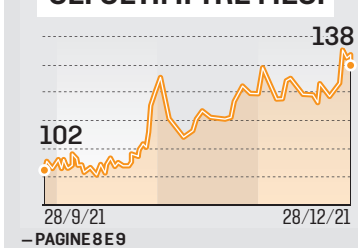
Elon Musk lancia troppi satelliti nello spazio. Così viola le regole internazionali e crea pericolo. È l'accusa della Cina contro il padrino del progetto Starlink, che prevede di inviare in orbita 12 mila satelliti. - PAGINA 29

L'ECONOMIA

Manovra avanti con la fiducia ma c'è lo spettro dello spread

PAOLO BARONI

GLI ULTIMI TRE MESI



- PAGINE 8-9

IL COMMENTO

E DRAGHI DOMERÀ LA TECNOFINANZA

GUIDO MARIA BRERA

Solo un economista prestato alla politica come Mario Draghi poteva annunciare l'arrivo di un tempo nuovo, in cui sarà la questione ambientale a liberare risorse ed energie. E questo potrà avvenire solo grazie a un ritorno del primato della politica sull'economia. È questo il paradosso che ci ha regalato l'anno appena trascorso: un tecnico che ridà voce alla politica.

Può essere il segno e l'auspicio della fine di un'epoca di confusione, in cui lo scontro a livello globale non è più tra due varianti di un unico sistema - il capitalismo liberale americano contro il capitalismo di Stato cinese - ma tra gli Stati e le piattaforme che li hanno imprigionati, immobilizzandoli nella fine del tempo per colpa della loro assenza di visione politica. E per riuscire a liberare il tempo, trasformandolo, servivano dei maestri di scacchi capaci di essere sempre diverse mosse davanti all'avversario, di vincere la partita prima ancora di cominciarla. - PAGINA 11



LA MEMORIA OFFESA

Hitler sull'albero di Natale ultimo sfregio al mio dolore

EDITH BRUCK

Quest'ennesimo gesto di Montemurlo, dove all'albero di Natale del Comune alcuni sconosciuti hanno appeso indecorose immagini di Hitler con il cuore in mano, quindi buono, suscita in me una profonda tristezza, oltre che indignazione. Mi tornano in mente i ragazzi disumanizzati della Hitlerjugend. - PAGINA 29



IL RIFUGIO DEI PROFUGHI

Qatar, un villaggio irreale per le afgane senza Patria

GIULIA ZONCA

Dentro il campo a cinque stelle dell'ordine arriva molto prima della malinconia e la disperazione sembra lontana eppure questo irreale villaggio, destinato ai prossimi Mondiali di calcio, è un tempo sospeso per gli afgani e soprattutto le afgane che transitano in Qatar, unica via di fuga rimasta. - PAGINA 23



peyrano.com



11229
9 4771122 476003

Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

FTSE MIB **27444,93** +0,79% | FTSE ALL-SHARE **30031,87** +0,78% | STOXX 600 **488,50** +0,62% | €/\$ **1,1331** +0,17% **Indici & Numeri → p. 33-37**

Adempimenti Iva
Dal 1° gennaio
cambia Intrastat:
addio al trimestrale
per gli acquisti Ue



Benedetto Santacroce
— a pag. 30

Tar Lazio
Meno vincoli
per gli animali
domestici
in condominio

Annarita D'Ambrosio
— a pag. 31

INSIEME PER LA SOSTENIBILITÀ

acea energia

PIÙ LUCE, PIÙ GAS, PIÙ TE.

Ecco il nuovo esame di maturità

Scuola

Pronto il piano
del ministro Bianchi
per le prove del 2022

Previsti scritto di italiano,
tesi di diploma e colloquio
multidisciplinare

Maturità, torna lo scritto d'italiano. Secondo la bozza del ministero dell'Istruzione sulle nuove regole per i 500mila maturandi di giugno 2022, l'esame si strutturerà in tre momenti: una prova scritta d'italiano di carattere nazionale, comune a tutti gli indirizzi di studio; una "tesi di diploma", con argomento assegnato ai maturandi entro aprile e riconsegnata entro maggio; e un colloquio orale, strutturato in più fasi. Una soluzione di compromesso che consentirebbe al ministro dell'Istruzione, Patrizio Bianchi, di proseguire nel solco del graduale ritorno alla normalità. E che va incontro alle richieste sia di una parte della sua maggioranza sia di linguisti e studiosi.

Bruno, Tucci — a pag. 3

AGEVOLAZIONI



Le esclusioni.
Opportunità
non prevista
per bonus
mobili
e colophonine

Bonus edilizi,
per i forfettari
possibilità
di sconti in fattura
e cessione crediti

Luca De Stefani — a pag. 29

EDIZIONE, NUOVA GOVERNANCE

Alessandro Benetton verso la presidenza della holding di famiglia

Marigia Mangano — a pagina 8

Alessandro Benetton.
Classe 1964, l'imprenditore ha un passato
in Goldman Sachs International a Londra.
Attualmente è presidente di 21 Invest



BLOOMBERG

Contagi record nel mondo In Italia 78.313 casi Super green pass sul lavoro

Emergenza sanitaria

Corre la variante Omicron: ieri in Italia 78.313 contagi, il dato più alto di sempre, e 202 morti. Quasi 180mila contagi in Francia, 130mila in Inghilterra, 500mila negli Usa. Il Cdm di oggi potrebbe varare il super green pass per il lavoro. Verso il sì dal Cts alla mini quarantena per l'isolamento fiduciario: i servizi essenziali rischiano il blocco. Verso prezzi calmierati per le mascherine Ffp2. **Ludovico** — a pag. 9

ALLARME BAMBINO GESÙ

Si ammalano
i più piccoli:
il Covid diventa
una malattia
anche pediatrica

— a pagina 9

Il gasdotto Tap ha frenato del 10% i maxi rincari Serve più metano italiano

I rincari dell'energia

Il metanodotto Tap (Trans Adriatic pipeline) «ha portato in Italia 7,5 miliardi di metri cubi di gas nel 2021 e ha raffreddato del 10% circa i rialzi di prezzo, ma soprattutto ha permesso all'Italia di approvvigionarsi nel mezzo della crisi», spiegano al vertice della società di gestione. Intanto le imprese chiedono il raddoppio dell'estrazione di gas nazionale. **Rutigliano e Serafini** — a pag. 5

GAS LIQUEFATTO

Gli Usa puntano
al primato nella
logistica: in rotta
per l'Europa
le navi con il Gnl

Marco Valsania
— a pag. 5

Pop Sondrio vota la Spa Le strategie di Unipol

Riassetti

L'azionista: nessuna fretta
per la creazione del terzo
polo bancario nazionale

A quasi sette anni di distanza dall'approvazione della riforma Renzi, l'ultima banca popolare "superstite" oggi dirà addio alla sua veste societaria e si trasformerà in società per azioni. Banca Popolare di Sondrio tiene infatti in mattinata,

e con la modalità del rappresentante designato, la sua assemblea straordinaria per il cambio di forma giuridica. L'appuntamento, a meno di clamorose sorprese (che aprirebbero scenari imprevedibili, fino alla revoca della licenza bancaria), vede come di fatto scontato il voto favorevole di larga parte dei soci, sebbene la scelta sia sofferta e maturata in un clima di scarsa partecipazione. Ora l'istituto dovrà guardare al futuro accettando anche il rischio della contendibilità. L'azionista Unipol: nessuna fretta per il terzo polo, pronti ad ogni opzione. **Davi e Galvagni** — a pag. 22

IL PIANO CARTABIA

Riforma delle carceri, elezioni
per i rappresentanti dei detenuti

Giovanni Negri — a pag. 11

PANORAMA

LEGGE DI BILANCIO/1

Pensioni, allarme per l'Ape sociale con le deroghe allargate

Allarme in vista per i conti pubblici. Il problema nasce dalla riduzione da 36 a 32 anni della soglia per accedere all'Anticipo pensionistico sociale, norma riservata per ora solo ai lavori usuranti di edilizia e industria ceramica. Ma secondo la Ragioneria generale altre categorie potrebbero chiedere l'agevolazione previdenziale, con il pericolo di un forte innalzamento dei costi. — a pagina 2

LEGGE DI BILANCIO/2

Da gennaio otto strumenti contro le crisi d'impresa

Sono otto, tra legge di Bilancio e Milleproroghe, le misure d'intervento messe a punto per le crisi d'impresa nel nuovo anno. Si va dal contratto di espansione esteso alle aziende con almeno 50 dipendenti fino al fondo per aiutare le Pmi. — a pagina 4

MACROECONOMIA

COSÌ IL 2022 EVIDENZIERÀ ASIMMETRIE E POSSIBILITÀ

di **Joseph E. Stiglitz**
— a pagina 15

FUSIONI E ACQUISIZIONI

M&A, anno record in Italia Operazioni per 96 miliardi

Anno record per le operazioni di fusione e acquisizione sia in termini di numero di operazioni che di valore. Per Kpmg nel 2021 sono stati chiusi 1.093 deal per 96 miliardi di euro. Da notare che solo l'accordo Fca-Psa pesa per 20 miliardi. — a pagina 6

MERCATO DELL'AUTO

Con il 31 dicembre stop a incentivi ed ecotassa

Con il 31 dicembre stop a incentivi ed ecotassa auto. E al bonus per l'installazione di ricariche di veicoli elettrici, salvo quanto previsto dal 110%. A meno di sorprese nel prossimo Cdm, scadono le misure previste a marzo 2019. — a pagina 32

CONFINDUSTRIA ALBERGHI

Hotel, nel 2021 camere vuote e ricavi dimezzati

Secondo l'osservatorio Confindustria Alberghi, il 2021 si chiude con un -48,6% del tasso di occupazione camere (con punte del -58% a Roma). La perdita media nei ricavi arriva al -55%, con le città d'arte che si attestano al -65%. — a pagina 21

ABBONATI AL SOLE 24 ORE

2 mesi a solo 19,90 €. Per info:
ilsole24ore.com/abbonamenti
Servizio Clienti 02.300.600

Afghanistan INCUBO TALEBANI, PEGGIORA LA CRISI UMANITARIA



di **Roberto Bongiorno**

Difficile dimenticare le immagini strazianti di quei giorni. Quei giovani afgani aggrappati ai carrelli degli aerei precipitare nel vuoto per migliaia di metri pochi minuti dopo il decollo.

— a pagina 12

Buone Feste e felice anno nuovo!

Italia PAGHE
payroll outsourcing company

italiapaghe.it
info@italiapaghe.it

TEVEROLA | ROMA | BERGAMO

UN MILIONE DI TEST, RECORD DI POSITIVI: NON SANNO PIÙ COME USCIRNE

Salgono i contagi, calano le quarantene

Tamponi impossibili, tracciamenti saltati, vaccinati infettati (e con green pass che resta attivo), malati abbandonati a sé stessi: hanno fatto leggi inapplicabili e prolungato l'emergenza senza gli strumenti per gestirla. Siamo già ridotti al «si salvi chi può»

Oggi Cdm pronto alla resa: niente molecolari e tagli molto poco «scientifici» all'isolamento

di MAURIZIO BELPIETRO



Le righe che seguono non hanno pretese statistiche, ma puramente cronistiche. Faccio il giornalista e sono abituato a guardarmi intorno e a raccontare ciò che vedo. L'ho fatto lo scorso anno, quando sono entrato nelle farmacie sulla strada che percorro ogni giorno da casa fino alla redazione, scoprendo che le promesse di Domenico Arcuri di rifornirle di mascherine chirurgiche a prezzo calmierato erano parole al vento. L'ho rifatto quando l'allora commissario straordinario all'emergenza Covid assicurò che avrebbe riempito di dosi il Paese, salvo non riuscire a far sbocciare neppure le primule di quella campagna vaccinale. Dunque, anche in questi giorni, (...)

segue a pagina 3
CAMILLA CONTI
a pagina 2

Bonomi ha l'ideona per le imprese: obbligo di puntura

di CLAUDIO ANTONELLI



Che sciocchi a non essercene accorti. A bloccare la ripresa dell'Italia sono i no vax. E il presidente degli industriali, Carlo Bonomi, ha pronta la ricetta: l'obbligo vaccinale per tutti. «Gli italiani», ha spiegato dalle colonne del *Messaggero*, «hanno dato prova di grande responsabilità. Bisogna darsi degli obiettivi, è importante comprendere che è una battaglia di medio e lungo periodo ed evitare che i no vax vanifichino (...)

segue a pagina 13



LA RICHIESTA AL CTS

Le Regioni s'inginocchiano «Lottiamo contro i mulini»

di CARLO TARALLO

Oggi Cts e Cdm sulle nuove regole per gestire il Covid sfuggito di mano: le Regioni chiedono di abbandonare il tracciamento e dedicare ai vaccini il personale.

a pagina 4

DIETRO I FINTI PREMI

Tre dosi? Libero Così arriverà la vera immunità di gregge

di DANIELE CAPEZZONE

Il taglio delle quarantene è camuffato da premio, celando l'obiettivo - inconfessabile - di far girare il virus e renderlo endemico.

a pagina 5

Dopo due anni mancano ancora infermieri

Mesi a parlare di rafforzamento della Sanità. Ora la Federazione lamenta l'uscita dalla legge di Bilancio dei fondi promessi. Rispetto alla popolazione, il nostro Paese ha il 25% di personale in meno sulla media Ue

MANOVRA & FIDUCIA

Lo spauracchio dell'esercizio provvisorio sta umiliando il Parlamento

di SALVATORE SFRECOLA



Come scontato, il governo pone la fiducia per l'approvazione della manovra. Ancora una volta, il Parlamento si lascia umiliare: la Camera di fatto non avrà neppure il tempo materiale di analizzare il testo, figuriamoci di modificarlo. Pesa anche la minaccia dell'esercizio provvisorio in questo ricatto ormai accettato.

a pagina 12

di MADDALENA GUIOTTO

Gli «eroi» di due anni fa sono piuttosto arrabbiati. Stando alla denuncia della federazione degli infermieri, il governo ha stralciato dalla legge di bilancio gli emendamenti che avrebbero assegnato le indennità specifiche (in ritardo di 12 mesi) e accresciuto il numero di operatori. Su questo frangente, malgrado la retorica di questi mesi, siamo ancora indietro rispetto alla media Ue nel rapporto infermieri/abitanti.

a pagina 7

LA MORTE DI DAVID ROSSI

Telefoni e testi I misteri Mps si sciolgono a Genova: tutti i fascicoli

AMADORI E DE TONQUÉDEC a pagina 15



BOLLETTINO BELLICO

Per le interviste c'è da pagare una «tassa»: quella delle balle

di FRANCESCO BORGONOVO

Come notava ieri su queste pagine il filosofo Flavio Cuni-berro, ci troviamo in un'era di mobilitazione (...)

segue a pagina 3

SU «PANORAMA» IN EDICOLA

Il 2022 al cinema: arriva la carica dei sequel



di FRANCESCO D'ERRICO

Avatar, Matrix, Top Gun, Jurassic Park. Il 2022 al cinema sarà l'anno dei sequel. Lo racconta «Panorama» in edicola da oggi. Le pellicole puntano sull'usato sicuro e sul marketing della nostalgia: Neo sarà di nuovo alle prese con la pillola rossa, «Mission Impossible» arriva al suo settimo capitolo mentre James Cameron rispolvera il suo «Avatar». Rivivere storie note conforta il pubblico.

a pagina 21

L'ULTIMA FATICA DI ZURLO

Il libro che racconta le prigioni «sbagliate»

di MAURIZIO TORTORELLA

Ogni anno in Italia vengono arrestate per errore almeno mille persone. È la costosa sconfitta della giustizia. Senza considerare il dolore e i traumi per chi viene coinvolto. Stefano Zurlo racconta in un libro nove storie esemplari.

a pagina 14

VIVIN C
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECC.

320 mg + 200 mg compressa effervescente
20 COMPRESSE EFFERVESCENTI
USO ORALE

CON VITAMINA C PER LE DIFESE IMMUNITARIE

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Acetilsalicilico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Autorizzazione del 11/11/2020

NUOVA ONDATA, MA NIENTE PANICO

MAI COSÌ TANTI CONTAGI

*Ieri 78mila positivi e 200 morti, ma il resto d'Europa sta peggio
Quarantena, cauto il Cts: ipotesi 5 giorni per i contatti con 3 dosi*

TAMPONAMENTI A CATENA: UN MILIONE DI TEST, È CAOS

SONO LORO LA VERA PRIORITÀ

L'ORA DEI VACCINATI

di Marco Zucchetti

Oggi pare di sentirli, i professionisti della malattia anti-vaccinista, mentre gongolano nel distorcere i dati dei contagi. 78mila, mai così tanti, fra i positivi anche parecchi che già hanno fatto il richiamo. Abbastanza per farli sentenziare che avevano ragione loro, che il siero è una truffa e siamo cavie da laboratorio.

In realtà, nonostante il boom di casi dovuto a Omicron, il 13 novembre 2020 con 41mila contagi c'erano stati 550 decessi, oggi 202. Inoltre, il tasso di mortalità per i non immunizzati (74% dei ricoverati in terapia intensiva) oggi è di 20 volte superiore rispetto ai vaccinati. Da questi numeri, che spiegano senza dubbi l'efficacia del siero anche a chi non vuole capire, si deve partire per affrontare la nuova fase. La più difficile dall'inizio della campagna vaccinale.

Già, perché oggi, dopo mesi passati a rincorrere i ritenuti all'iniezione, bisogna preoccuparsi degli «altri», i vaccinati, quei 46 milioni di italiani che hanno rispettato le regole, fatto il proprio dovere e contribuito - superando qualche inevitabile dubbio - a far ripartire il Paese. E che oggi sono comprensibilmente preoccupati e forse delusi dalla ricaduta in un'emergenza che pensavano superata. Verso di loro, governo, sanità e media hanno dei doveri precisi.

1) Spiegare con chiarezza che il vaccino non è un incantesimo né uno scudo spaziale. La scienza procede per gradi: sarebbe stato miracoloso arrivare ad un siero risolutivo in così poco tempo. Purtroppo non è così, la protezione tende a calare dopo qualche mese e le nuove varianti sembrano poterla aggirare. Però è l'unica arma che abbiamo, e abbatte il rischio di contrarre il virus in maniera grave.

2) Evitare il vizio (recidivo) di una comunicazione schizofrenica in cui spuntano tanti pareri quanti sono i virologi in tv. Sì al dibattito scientifico, ma meno coriandoli di opinioni contrastanti su tutto.

3) Procedere sulla via dell'efficienza. Il duo Figliuolo-Draghi si è distinto per aver creato una macchina logistica inappuntabile. Il caos tamponi che sta esplodendo da Milano a Napoli e il tracciamento approssimativo sembrano suggerire che qualcosa si sia inceppato. Non ora, non quando serve che tutto funzioni. Una popolazione che perde fiducia nel sistema è più incline allo scetticismo.

4) Far prevalere buon senso e realismo nelle scelte, per esempio sulla riduzione della quarantena per chi ha avuto il richiamo, senza fretta e senza dogmi. Abbiamo già visto come le posizioni ortodosse siano controproducenti. Rigoristi e aperturisti hanno fatto il loro tempo, entriamo nella fase della mediazione, sulla falsariga del «rischio calcolato».

5) Ricordare che il comportamento individuale conta, e tanto. Le mascherine e il distanziamento non sono andati in soffitta con il vaccino.

6) Salvare la scuola. Lo si è sentito infinite volte, e altrettanto la conclusione è stata sempre la stessa: aule chiuse, Dad e tanti saluti alle promesse. Ora l'aria pare essere cambiata, non si torni indietro.

7) Controllare. Nessuno chiede misure da Germania Est, ma nemmeno si possono stabilire delle regole e non farle rispettare, nella classica tradizione del Paese di Pulcinella delle leggi aggirate.

Sono lezioni semplici, che dovrebbero già essere acquisite, e sono la chiave per superare anche questa nuova ondata. Con una preghiera: mentre rincorrete i figliuoli prodighi smarriti sui sentieri del negazionismo, che si affidano alla selezione naturale di Omicron, non trascurate di proteggere i cittadini che si sono fidati della scienza e dello Stato. Sono loro la priorità.

Francesca Angeli e Maria Sorbi

Il bollettino Covid per il secondo Natale di fila è avvilente. I casi registrati ieri sono stati quasi 80mila, per la precisione 78.313, i morti 202. E mentre i virologi assicurano che il vi-

rus assomiglia sempre più a un raffreddore è scontro sulla quarantena agli 8mila vaccinati che si contagiano anche dopo la terza dose. E sui tamponi si divide anche la politica: ormai stanno finendo i reagenti ed è caccia disperata ai test. Ma si studia una stretta su quelli

rapidi, per i troppi falsi. Ieri intanto è morto l'ennesimo No Vax: Mauro Buratti era noto come Mauro da Mantova per la sua partecipazione allo show radiofonico *la Zanzara*.

con Alfano, Bravi, Bulian e Caperna da pagina 2 a 6

LA CORSA AL QUIRINALE

Dal sì a Monti e Letta al patto del Nazareno Perché Berlusconi non è stato «divisivo»

di Marco Gervasoni

a pagina 10

AL CENTRO

Il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi

La furbata di Conte irrita Pd e premier

Laura Cesaretti

con De Feo alle pagine 10-11



RINCARI PER LE FAMIGLIE PER IL BOOM DELL'ENERGIA

Bollette, stangata da 1.200 euro l'anno

La stima Nomisma, Tajani: stoccaggio unico per l'Ue

Pier Francesco Borgia

Nel 2022 il costo dell'energia peserà sulle famiglie per 1.200 euro in più rispetto al 2021. Questa la proiezione effettuata dai ricercatori di Nomisma. Un aumento che dovrebbe essere mitigato dalle

recenti misure del governo. Palazzo Chigi ha messo sul piatto oltre otto miliardi (3,5 nell'ultimo decreto), pari a un costo finale di 770 euro a famiglia. Antonio Tajani (Fi): ora stoccaggio unico Ue.

SENZA CONFRONTO IN AULA

Perché Draghi sbaglia sulla manovra imposta

di Carlo Lottieri

a pagina 8

LA CHIESA NEL MIRINO DEI NAZIONALISTI INDÙ

L'India blocca i soldi di Madre Teresa

Attacco ai cristiani, stop ai finanziamenti esteri alle suore

Gian Micalessin

Finora il premier indiano Narendra Modi era riuscito a far ricadere sui gruppi estremisti indù la responsabilità per le violenze contro i cristiani. Ma dopo il blocco dei finanziamenti esteri alle Mis-

sonarie della Carità, l'ordine di Madre Teresa di Calcutta, il governo di Nuova Delhi ha gettato la maschera. Rivelandosi per quello che è: un esecutivo profondamente anti-cristiano.

IL MINISTRO A TUNISI

Di Maio in missione fra migranti e rifiuti

Fausto Biloslavo

con Raffa a pagina 12

LA POLEMICA

Se la bestemmia anziché Dio offende il cane

di Giannino della Frattina

Eliminiamo la parola «cane» dalle parolacce e dalle bestemmie. Non è un refuso, è casomai il disorientamento di questa disgraziatissima società del politicamente corretto a tutti i costi (anche a costo del ridicolo) nella quale non si chiede di togliere la parola «Dio» dalle bestemmie, ma la parola «cane».

a pagina 18

LA CLASSIFICA 2021

La mano di Dio che ha salvato i film italiani

di Maurizio Acerbi

a pagina 25